

OTEO2110 Il *sensus fidei* nel dinamismo della tradizione ecclesiale (3 ECTS)

Don Nunzio Capizzi

Descrizione Generale

Il corso intende orientare gli studenti nell'approfondimento della riflessione teologica ed ecclesiologica contemporanea (es.: W. Kasper, M. Kehl, D. Vitali), al fine di cogliere la rilevanza del *sensus fidelium* nel suo legame con la Tradizione e con le espressioni che questa assume nella vita della Chiesa. Un approccio storico-teologico porterà l'attenzione sul popolo dei battezzati come soggetto del *sensus fidei*, in una concezione personalistica della Tradizione propria del Vaticano II, e permetterà di tracciare le linee per una feconda recezione.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Una conoscenza storica del tema del *sensus fidei*, che ha svolto un ruolo fondamentale nella definizione dei dogmi mariani del XIX secolo.
2. Approfondire l'indole profetica del popolo di Dio (cfr LG 12) e lo sviluppo del tema dallo schema *De fontibus Revelationis* alla *Dei Verbum*.
3. L'assimilazione dell'insegnamento della Chiesa Cattolica, con l'ausilio di alcuni esempi concreti provenienti dall'ambito della ricerca teologica o dall'ambito della pastorale, mirerà a far maturare negli studenti una capacità di giudizio e di valutazione.
4. Indicare le prospettive e gli strumenti necessari per un lavoro scritto che sia collegato a una ricerca inerente le questioni ecclesiologiche che emergeranno.

Metodologia

Dal punto di vista didattico, il contenuto verrà presentato mediante lezioni magistrali, svolte con l'ausilio di diapositive. Ci saranno momenti per le domande e per il dialogo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Esame finale orale sui contenuti del corso. L'esame si aprirà con il commento a un testo magisteriale (es.: LG 12) e, in questo, dovrà cogliere gli elementi nodali.
2. Stesura di un breve lavoro scritto di circa 3.500 battute, su temi di carattere teologico. I temi saranno presentati nel contesto di ogni lezione, quale pista di approfondimento della stessa. In altri termini, la lezione, quale *praelectio*, darà delle tracce per la *lectio*.
3. Lo studente consegnerà, entro l'ultima lezione, una copia stampata del lavoro scritto e invierà una e-mail al docente con il file in pdf e Word. Di questo lavoro, qualora fossero necessari dei chiarimenti, si parlerà pure in sede di esame finale.
4. Per il lavoro scritto, si devono seguire le norme tipografiche dell'Ateneo, esposte in A. MAROCCO, *Metodologia del lavoro Scientifico*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2004.

Orario di lezioni

Mercoledì 8:30-10:15

Programma / Contenuti

1. Introduzione: questioni fondamentali
2. Approccio storico: dalla controversia post-tridentina alla teologia manualistica
3. Studio del tema nello schema *De fontibus Revelationis*
4. Il tema nella *Lumen Gentium* e nella *Dei Verbum*
5. Studio del tema nella *Dei Verbum*
6. *Sensus fidei* e Magistero
7. Approccio teologico
8. *Singularis Antistitum et fidelium conspiratio*

Distribuzione di tempo

3ETCS = 75 ore di lavoro

- Lezioni frontali - 26 ore

- Letture – 25 ore
- Stesura del lavoro scritto - 24 ore

Orario di ricevimento

(su appuntamento: n.capizzi@tiscali.it)

Bibliografia generale

ALSZEGHY Z., «Il senso della fede e lo sviluppo dogmatico», in R. LATOURELLE, ed., *Vaticano II. Bilancio e prospettive venticinque anni dopo (1962-1987)*, Assisi 1988, 136-151;

VITALI D., *Sensus fidelium. Una funzione ecclesiale di intelligenza della fede*, Brescia 1993;

ID., «Universitas fidelium in credendo falli nequit», in *Gregorianum* 86 (2005/3) 607-628.

Altre indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso, quando saranno suggeriti gli approfondimenti.